

**VERBALE n.4 del Consiglio Regionale Straordinario del 28 aprile 2021**

Il giorno 28 del mese di aprile 2021 alle ore 17.00 sulla piattaforma online ZOOM si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 05/seg/CZ/ms del 22/04/2021, per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Approvazione calendario e regolamenti stadia
- 3) Approvazione regolamenti attività no stadia
- 4) Programmazione attività non istituzionale stadia
- 5) Ratifica quota iscrizione corso istruttori
- 6) Comunicazioni del Presidente
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Paolo Braccini (entrato alle 19.30), Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Lodovico Meliga, Bruna Putinati, Francesco Romeo, Michela Sibilla, Felice Spadaro, Sebastiano Spina, Luca Tizzani

Assenti:

- il Consigliere Regionale Luigi Chiappero

Partecipano alla riunione, in qualità di invitati: il FTR Assoluto Simonetta Callegari, il FTR Giovanile Alfonso Violino, il Revisore Regionale dei Conti Dott. Vittorio Palmero (lascia la riunione alle ore 18.00), il Commissario Regionale Straordinario dei GGG Giuseppe Buriasco (lascia la riunione alle ore 17.30).

Partecipano alla riunione in qualità di invitati i Presidenti Provinciali. Presenti: Michele Anselmo (Asti), Bruna Balossino (Alessandria), Salvatore Piras (Torino), Daniele Scudellaro (Biella/Vercelli).

Alle ore 17.10 la riunione ha inizio.

Prima del primo punto all'ordine del giorno (Approvazione verbale seduta precedente), in attesa che tutti i consiglieri si colleghino, la Presidente dà la parola al Commissario Straordinario Regionale GGG, che poi dovrà lasciare la seduta per motivi di lavoro, per alcune comunicazioni.

Prende quindi la parola il Commissario Buriasco. Comunica al Consiglio che l'8 maggio ci sarà l'elezione day per quello che riguarda i fiduciari provinciali del Gruppo Giudici Regionale ma non si voterà per il fiduciario regionale. Ha cercato di verificare con i fiduciari provinciali se ci fossero le condizioni per fare una squadra per la Commissione Regionale, ma non è stato possibile per vari motivi. Probabilmente, da regolamento, Roma a questo punto metterà nuovamente un commissario straordinario, non si sa ancora chi sia la persona individuata, ma si spera che possa essere in grado di creare le condizioni per l'elezione di un nuovo fiduciario regionale. Per il GGG piemontese è un momento delicato, è reduce da due



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## **Comitato Regionale PIEMONTE**

commissariamenti, non è facile trovare gli equilibri per poter avanti il gruppo. Ritiene si debba investire sui giovani e sul futuro. Per quanto riguarda l'approvazione del calendario, il Gruppo Regionale è in grande difficoltà nel presenziare alle gare, molti hanno paura di andare sul campo per le problematiche legate al COVID essendo, nella maggior parte dei casi, di età avanzata. Buriasco porta poi a conoscenza del Consiglio Regionale il caso della provincia di Novara: nel territorio sono solo quattro i giudici, non hanno candidato nessuno per il ruolo di Fiduciario Provinciale. Ricorda che è uno dei territori dove il gruppo è in difficoltà a coprire le gare, nota da tenere presente in fase di approvazione del calendario gare regionale.

Interviene il FTR Giovanile Alfonso Violino. Chiede che cosa comporta per l'attività del Gruppo Giudici Gare il fatto che ci sia un commissario e non un fiduciario. Quali competenze e poteri ha. Buriasco. Il Commissario porta avanti la gestione ordinaria. Per quanto riguarda nello specifico la formazione dei giudici può proseguire perché i corsi sono indetti dai fiduciari provinciali, a livello regionale sarà il commissario regionale a predisporre un tutor. Il commissario ha 60 giorni di tempo per indire nuove assemblee per eleggere un nuovo fiduciario regionale.

Interviene il Consigliere Spadaro. Chiede se il Commissario Straordinario ha un progetto sulla formazione o se il Consiglio Regionale può essere di supporto per questo aspetto così fondamentale.

Buriasco. C'era un progetto che risaliva alla fine del suo mandato come fiduciario regionale nel 2016, poi non è stato portato avanti.

Il Consigliere Spadaro chiede se, riguardo alla proposta per la formazione dei GGG del Sig. Buriasco, ci siano già dei costi identificati. In merito si confronterà anche con Daniela Vattuone, giudice nazionale di Novara facente parte della Commissione Nazionale dei GGG.

Buriasco e Spadaro si confrontano sulla situazione del GGG a Novara e sulla possibilità di corsi provinciali su quel territorio.

Riprende la parola la Presidente invitando Spadaro e Buriasco a confrontarsi anche in separata sede per trovare una soluzione per la provincia di Novara affinché possa contare su un numero maggiore di giudici e possa avere anche un fiduciario provinciale.

Essendosi collegati tutti i consiglieri, si procede seguendo l'ordine del giorno.

Punto 1	<b><u>Approvazione verbale seduta precedente</u></b>
<b>Delibera n.16/21</b>	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità il verbale della seduta precedente (19 marzo)</b>
Punto 2	<b><u>Approvazione calendario e regolamenti stadia</u></b>
	Prende la parola la Presidente. Il Consiglio approverà in questa seduta il calendario inviato dagli uffici (manifestazioni dal 1 maggio al 26 giugno). Per quanto riguarda il calendario dell'attività giovanile, sono pervenute alcune osservazioni da parte di alcuni consiglieri, ragione per la quale non è ancora stato pubblicato. Prende la parola il FTR Assoluto Simonetta Callegari. Quello che rimane da definire sono alcuni dettagli per quello che riguarda la parte assoluta. Non era ancora chiaro se i meeting regionali dovevano essere open o riservati alle singole regioni. Nel frattempo si sono presi contatti con la Valle d'Aosta.



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

La Presidente ricorda la tassa di partecipazione per gli atleti fuori regione così come è ora per le manifestazioni istituzionali: 5,00 € una gara, 8,00 € per due gare. Per quanto riguarda i rapporti con le altre regioni, gli atleti valdostani non pagano così come quelli piemontesi non pagano nelle manifestazioni valdostane, gli atleti liguri saranno ospiti del Piemonte solo per i Campionati Regionali Master di Borgaretto (15-16 maggio) quindi in quell'occasione la loro partecipazione sarà gratuita, non così per altre manifestazioni. Naturalmente nell'attività non istituzionale, ogni organizzatore è libero di decidere la quota di iscrizione per il proprio meeting.

Riprende la parola Callegari. Comunica di aver redatto, in accordo con uffici e Sigma, un documento con le linee guida per le manifestazioni regionali, dopo aver visto cosa ha funzionato e cosa no nelle prime prove di ripartenza. Per quanto riguarda le iscrizioni ritardatarie, propone di inserire in ultima serie chi, nonostante un accredito migliore, non rispetta i tempi di iscrizione. Comunica al Consiglio la collaborazione con la Valle d'Aosta per le seguenti gare istituzionali, entrambe con sede a Donnas:

- Cds Allievi 15 e 16 maggio,
- CdS Assoluto 22 e 23 maggio

La Valle d'Aosta chiede di far gareggiare gli juniores con gli allievi perché i numeri sono più contenuti. Il 22 e 23 si gareggerà invece solo con attrezzi e ostacoli delle categorie assolute. Se il Consiglio delibera sulle tasse e sugli altri aspetti, sulla base di questo si stilerà il regolamento da pubblicare.

La Presidente ricorda che il regolamento della categoria assoluta è nazionale, come ribadisce il consigliere Spadaro che propone di mantenerlo (ogni atleta ha diritto a sei salti e sei lanci). Il Consiglio Regionale può ritenere di apportare modifiche. Altra cosa è la proposta delle quote di iscrizione.

Callegari. La proposta di variare i regolamenti riguardava le prove di ripartenza e i meeting regionali.

Il Consigliere Spadaro chiede informazioni sulle tariffe di iscrizione nelle altre regioni.

Il FTR giovanile Violino. Chiede alcune precisazioni al FTR assoluto sul numero dei salti e lanci di finale e sull'eliminazione della marcia da alcune giornate gara, in modo da accelerare i programmi gara.

Il Consigliere Romeo chiede un chiarimento sulle prime quattro gare del meeting regionale di Alessandria del prossimo fine settimana, per sapere se sono propedeutiche solo per allievi e assoluti o anche juniores e promesse con loro attrezzi.

Callegari. L'idea dell'area tecnica è quella di tutelare tutte le categorie in ogni manifestazione, in questo weekend sicuramente a Pinerolo e ad Alessandria. Per quanto riguarda i salti si tutelano gli allievi, consentendo a loro gli otto salti, mentre nei lanci vengono tutelati anche gli juniores. Nella gara di Aosta, dove gareggiano gli assoluti, ci sarà la finale ad otto per i lanci assoluti, viene tutelata la categoria allievi per il salto in lungo e il triplo.

Si passa alla votazione:



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

<b>Delibera n.17/21</b>	<p style="text-align: center;"><b>APPROVAZIONE FINALI SALTI E LANCI</b> Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale Approva all'unanimità quanto esposto sopra dal FTR Assoluto</p> <p>Deve però essere una scelta condivisa con gli organizzatori, vista anche la situazione legata alla pandemia, adattandosi alle esigenze logistiche di ciascuno.</p>
<b>Delibera n.18/21</b>	<p style="text-align: center;"><b>APPROVAZIONE QUOTA ISCRIZIONE MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI per atleti fuori regione:</b> Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva a maggioranza le tasse di iscrizioni per gli atleti fuor regione come segue: 7,00 € una gara – 10,00 € due gare</b></p> <p>Prende la parola il Consigliere Tizzani. Sulle iscrizioni in ritardo, i problemi del Sigma e degli organizzatori sono chiari ma se si decide di ammetterle non concorda che gli accrediti migliori vadano nell'ultima serie, piuttosto meglio pagare una penale. Romeo concorda con Tizzani, anche perché ritiene che si farebbe pagare all'atleta un errore della società. Si riferisce alla tardività delle conferme, più che delle iscrizioni. Spadaro. Non concorda, ritiene che spesso sia più tattica che dimenticanza. Callegari. Parlando con gli uffici si era detto di consentire iscrizioni e conferme tardive ma dando comunque un termine.</p> <p>Interviene il Consigliere Putinati. Vista l'esperienza come organizzatore nel recente meeting di ripartenza di Chieri, con oltre 150 atleti che non avevano confermato, propone una linea piuttosto rigida per andare incontro agli organizzatori e agli uffici. La Presidente ricorda che è purtroppo prassi che ci siano dimenticanze, il consiglio voti assumendosi le sue responsabilità. Propone di mediare: per i piemontesi potrebbe essere una dimenticanza non voluta, per gli altri no.</p> <p>Interviene il VicePresidente Spina: propone una penale nel caso di dimenticanza, è giusto che le persone imparino</p> <p>La Presidente presenta quindi due proposte: Proposta 1: penale Proposta 2: solo i piemontesi mantengono l'accredito, i fuori regione vanno nell'ultima serie.</p> <p>Callegari. Il Consiglio deve trovare delle soluzioni che non complichino il lavoro agli uffici. La sua proposta originaria è inserire una penale, non farebbe distinzione tra i piemontesi e i non piemontesi, e propone un termine ultimissimo oltre cui non si può andare. Può essere venerdì alle 22.00, con una penale di 5,00 € detratta direttamente dal conto online.</p> <p>Interviene il Consigliere Gavinelli. Da organizzatore del meeting di ripartenza di Verbania, ritiene che se non si mette una regola chiara e precisa ci sarà sempre la possibilità di creare</p>



confusione. È categorico quindi nel non accettare iscrizioni in ritardo senza fornire scappatoie.

Interviene il Consigliere Meliga. E' d'accordo con Gavinelli, nel senso ritiene che se non si è rigidi le persone cercheranno sempre una via d'uscita. Come organizzatore nel suo meeting mantiene questa linea, non accetta iscrizioni oltre le conferme.

Il VicePresidente Vicario Giordanengo è in linea con Gavinelli e Meliga. Propone però di accettare con la penale sino alle 12.00 del venerdì le iscrizioni in ritardo rispondendo alle mail.

Callegari. Questa soluzione però non semplifica il lavoro perché comporta il dover rispondere alle mail una ad una in un orario in cui gli operatori Sigma sono generalmente impegnati con il proprio lavoro.

Tizzani. L'interesse deve essere quello di non penalizzare gli atleti. Si è passati dalle iscrizioni cartacee, dove ci si iscriveva sul posto nel pomeriggio, al Sigma a cui man mano ci si è adeguati e ora il sistema funziona. È giusto essere severi ma fornire anche regole chiare e precise, per tempo e con la certezza che il sistema funzioni (in particolare le conferme online) per non penalizzare nessun atleta e per non essere attaccabili come Consiglio Regionale. Il regolamento deve esserci a fronte di norme applicative che siano precise.

La Presidente condivide il pensiero del Consigliere Tizzani. Si passa alla votazione. Si discute su quando far partire il regolamento.

Spina. Il regolamento e le regole ci sono, si tratta di farle rispettare. Quello che si va ad approvare è un rafforzativo del regolamento. Sul vademecum non c'è da esplicitare nulla, solo che le iscrizioni tardive non sono accettate.

Callegari. Non è corretto ad andare ad incidere su delle iscrizioni che scadono tra tre ore. Qui si tratta di cambiare una cultura, si è sempre detto che le iscrizioni in ritardo potevano essere inviate via mail a Sigma. Ora si vanno ad inserire delle regole più rigide. Sarebbe per essere più elastica per il primo weekend, per poi andare a regolarizzare dal weekend successivo. Inserire nel regolamento le iscrizioni online e le conferme online è un modo per educare i tecnici e le società piemontesi per non farsi trovare impreparati per i campionati nazionali.

Putinati. Sono d'accordo nell'essere rigidi nel far aspettare le regole. Il FTR Assoluto ha preparato un vademecum, dopo il Consiglio verrà pubblicato e verrà applicato, si andrà in deroga nel weekend del 1 e 2 maggio.

#### **ISCRIZIONI IN RITARDO**

**Delibera  
n.19/21**

Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale  
**approva all'unanimità che le iscrizioni e le conferme tardive non sono accettate  
(a partire da subito weekend dal 1 e 2 maggio)**

**ATTIVITA' GIOVANILE**



## Comitato Regionale **PIEMONTE**

La Presidente passa la parola al FTR Giovanile Alfonso Violino. Era stato inviato ai Consiglieri Regionali calendario di gare provinciali, con cappello regionale:

- Novara 1 e 8 maggio (solo concorsi)
- Alessandria 15 maggio (corse e concorsi)
- Torino 12 e 13 giugno (prove multiple)

Il FTR ha inviato al Consiglio le proprie considerazioni e l'inserimento di altre gare. Nel caso in cui venissero tolte delle gare dal calendario bisognerà rivedere il programma delle manifestazioni già esistenti per tutelare le prove previste per Fidenza in modo da consentire un'adeguata selezione. Resta da definire per il CdS in programma il 22 e 23 maggio a Novara il regolamento. Comunica che da FIDAL Nazionale è arrivato un progetto per la ripartenza dell'attività ragazzi/e con un Trofeo Nazionale delle Province che comprende sia le prove multiple che le gare individuali. Bisognerà decidere le sedi. Saranno meeting, non attività istituzionali, eccetto il campionato regionale individuale, quindi con spese a carico dall'organizzatore.

Si apre la discussione sul calendario dell'attività giovanile.

Spina. Sul calendario inviato, la gara del 1 maggio non c'è tempo di approvarla quindi non si può fare. Sul CdS l'unico che si è proposto per farlo è stato Novara, non c'è resistenza da parte dell'organizzatore per farlo altrove. Ci sono le condizioni perché ci possa essere un'altra sede che possa essere più centrale per tutti. Si deve però uscire con il calendario, quindi si può pubblicare per ora la sede di Novara, sapendo che però si potrebbe spostare. È a conoscenza che altri organizzatori, ad esempio Chivasso, vorrebbero organizzare altre manifestazioni (Chivasso per il fine settimana dell'8 e 9 maggio una manifestazione dedicata al triathlon).

Presidente. Il problema riguarda la presenza dei giudici. Rispetto a Chivasso la precedenza va a Novara perché era già in calendario. Si può uscire con un calendario come il Consiglio riterrà, si deve però tenere conto delle problematiche del 15 e 16 maggio con affollamento di manifestazioni (Borgaretto: CdS Master, gare della Valle d'Aosta a cui dovranno essere inviati dei giudici, le manifestazioni no stadia come il campionato italiano di Trail di Cantalupo Ligure). Inserire anche la manifestazione ad Alessandria potrebbe essere problematico. Il FTR comunica di aver parlato con il FTP Meda che assicurava sul fatto di riuscire a coprire la manifestazione con i GGG del territorio. Non sa però se alcuni GGG del territorio saranno spostati ad altre manifestazioni già in calendario.

Spadaro. Se si ritiene che l'8 maggio Novara debba essere annullata a vantaggio di Chivasso è disposto a rinunciare, non vuole che si pensi che possa avere privilegi perché è consigliere regionale.

Prima di passare alla votazione il FTR Giovanile precisa ancora che il cronometraggio nelle manifestazioni che si andrà ad approvare sarà sempre manuale.

La Presidente ricorda che, per quanto riguarda le spese organizzative, fino al 30 maggio e comprese le multiple di Torino, le spese sono a carico del Comitato Regionale. Questo perché si vuole tutelare l'attività giovanile in vista della rappresentativa di Fidenza, così come si è fatto per l'attività assoluta.



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>Romeo. Chiede se le manifestazioni giovanili siano open, aperte ai fuori regione e se lo sono se si applica lo stesso criterio delle categorie assolute: gratis per i piemontesi, a pagamento per i fuori regione.</p> <p>Violino. Si propone 5,00 € per una gara, 7,00 € per due gare, ribassando quanto approvato per le categorie assolute.</p> <p>Romeo. Quasi tutti i cadetti fanno due gare, forse sarebbe meglio per i fuori regione inserire una quota fissa.</p> <p>Violino propone come quota fissa 5,00 €. La Presidente ritiene che, avendo il cronometraggio manuale, sia una cifra giusta.</p> <p>Callegari. Nelle gare di ripartenza non si sono accettati i fuori regione nelle prove giovanili inserite a contorno. La maggior parte delle altre regioni non fa gare open per i cadetti.</p> <p>Putinati concorda con Callegari, suggerendo di adeguarsi a quanto fanno nelle altre regioni.</p> <p>Spina. È contrario a non fare le gare open per i cadetti. Meliga concorda con Spina.</p> <p>Romeo. Alessandria è una provincia di confine, è favorevole alle gare open.</p> <p>Si passa alla votazione sulle gare open e sul calendario regionale delle prove istituzionali.</p>
<b>Delibera n.20/21</b>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva a maggioranza gare cadetti open con tassa di partecipazione per gli atleti fuori regione di 5,00 € a giornata</b></p>
<b>Delibera n.21/21</b>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità il calendario giovanile istituzionale come segue</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Novara 8 maggio (solo concorsi)</li><li>- Chivasso 8 maggio (prove multiple)</li><li>- Alessandria 15 maggio (corse e concorsi)</li><li>- Novara 22 e 23 maggio (Cds) con possibilità di cambio sede</li><li>- Torino 12 e 13 giugno (prove multiple)</li></ul>
	<p><b>REGOLAMENTO GIOVANILE.</b></p> <p>La Presidente ricorda che è un regolamento non nazionale e non istituzionale, ma politico. In base alla classifica infatti si acquisiscono punti per quelli che sono i punteggi delle società che avranno diritto a voto.</p> <p>Violino illustra la proposta di regolamento. Ricorda anche che la classifica è importante ai fini dei contributi di fine anno del Comitato Regionale.</p> <p>Meliga si dichiara favorevole al regolamento così come è stato illustrato.</p> <p>Callegari. Per stimolare ulteriormente le società piccole propone di schierare due atleti gara ma di assegnare il punteggio solo al primo atleta togliendo i doppianti.</p> <p>Il Consiglio si dichiara favorevole alla modifica.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale</p>





FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

## Comitato Regionale **PIEMONTE**

<b>Delibera n.22/21</b>	<b>approva all'unanimità il regolamento dei CdS con la proposta di modifica di Callegari (porta punti solo un atleta per società)</b>
Punto 3	<p><b><u>Approvazione regolamenti attività no stadia</u></b></p> <p>Prende la parola il VicePresidente Vicario Giordanengo. I regolamenti sono stati inviati al Consiglio Regionale per tempo. Nessuno ha avanzato richieste di modifica. Si dovrà modificare la parte relativa all'attività ragazzi in base al nuovo DPCM e a quanto comunicato da FIDAL Nazionale.</p> <p>Si passa alla votazione per l'approvazione dei regolamenti montagna e strada.</p>
<b>Delibera n.23/21</b>	<p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale</p> <p><b>approva all'unanimità i regolamenti strada e montagna</b></p>
Punto 4	<p><b><u>Programmazione attività non istituzionale stadia</u></b></p> <p>Presidente. Il comitato sino ad oggi ha tutelato le società non facendo pagare le iscrizioni e offrendo tutti i servizi. Dal 1 giugno tutta l'attività stadia verrà organizzata dalle società. Il CR potrebbe calmierare la quota di iscrizione. Gli organizzatori pagheranno tutti i servizi (approvazione, Sigma, crono, medico). Escluso da questo il campionato regionale individuale cadetti e prove multiple che saranno a settembre.</p> <p>Meliga. Concorda. Bisogna però dare delle linee guida sullo svolgimento.</p> <p>Presidente. Sulle regole di svolgimento si devono allineare a quanto impostato dal CR. Però è chiaro che la società organizzatrice, pagando tutti i servizi, deve fare cassa e chiede fino a che punto il CR ha il diritto di ridurre il programma tecnico, vista la pandemia. In periodo COVID per i GGG c'è la regola che, se vogliono, dopo quattro ore possono abbandonare la manifestazione.</p> <p>Alle 19.30 si collega il Consigliere Paolo Braccini.</p> <p>Spadaro. Per quanto riguarda i meeting, il CR non ha diritto di imporre nulla agli organizzatori.</p> <p>Meliga. Ritiene che un controllo il CR debba darlo, vista la situazione pandemica, sulla durata delle manifestazioni e, di conseguenza, sul programma.</p> <p>Callegari. L'organizzatore di meeting ha diritto di mettere i termini che vuole anche per la chiusura iscrizioni e la conferma iscrizioni.</p> <p>Presidente. Si era parlato prima di educare le società. Questo non può valere solo per l'attività istituzionale, ma anche per i meeting. Possono decidere liberamente sul programma tecnico ma ritiene che gli organizzatori dei meeting debbano allinearsi al sistema.</p> <p>Spadaro. Quanto detto prima per le manifestazioni istituzionali non ha valore per i meeting. Chi organizza il meeting deve essere completamente libero, il CR non deve</p>





## Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>imporre nulla, solo vigilare che funzioni il protocollo Covid, che ci sia il cronometraggio e così via. Il CR prende la tassa di approvazione e stop.</p> <p>Presidente. I giudici però sono a carico del Comitato Regionale.</p> <p>Vicario. Una certa linea il Comitato Regionale deve darla. È poi comunque interesse dell'organizzatore non inserire troppe gare nel programma. Si potrebbe imporre un limite orario, ad esempio quattro ore, oltre le quali l'organizzatore si prende in carico i giudici. Si deve ragionare insieme per trovare un criterio.</p> <p>Spadaro. Non concorda. Quanto approvato prima (iscrizioni tardive o meno, tassa di partecipazione, gare open ecc..) deve essere deciso dall'organizzatore che si relazionerà anche con i giudici. FIDAL Piemonte si limita ad approvare il dispositivo e a vigilare.</p> <p>Gavinelli. È un punto che va dibattuto in maniera diversa e in un ambiente diverso. Non si può decidere adesso. Si sta andando a ruota libera, non c'è un regolamento scritto. Questo punto va chiarito ed elaborato prima nelle sedi competenti. Se si vota su questo punto quindi dichiara di astenersi.</p> <p>Presidente. Si farà una commissione che elabora questo aspetto. Ne faranno parte i Consiglieri Spadaro (Presidente commissione pista) e Meliga. Il Consigliere Gavinelli è invitato dalla Presidente a farne parte ma rifiuta. Il Consigliere Spadaro rifiuta di prenderne parte. Il FTR Assoluto si dà disponibile per quanto riguarda il programma tecnico; ritiene che come Comitato si devono dare delle linee guida morbide che garantiscano che i giudici non stiano troppe ore sul campo, che siano garantiti dei servizi e così via e aiutare a rendere meno confusionaria la situazione generale.</p>
Punto 5	<p><b><u>Ratifica quota iscrizione corso istruttori</u></b></p> <p>La Presidente ricorda che il Corso Istruttori era fermo da due anni, aveva lei stessa preso accordo con Fidal Nazionale per partire con deroga. Fidal Nazionale ha invece atteso l'insediamento del Presidente Mei e del Consigliere Federale Di Molfetta, responsabile del Centro Studi. Fatto questo, è arrivata la deroga da FIDAL Nazionale così si è partiti con il bando per il corso, con la stessa strutturazione di due anni fa.</p> <p>La Presidente propone al Consiglio come responsabile della Formazione e quindi dei corsi il FTR Giovanile Alfonso Violino.</p> <p>Putinati chiede se anche il FTR Assoluto è incaricato della formazione.</p> <p>Presidente. Nella precedente struttura la formazione non era tra le competenze del FTR. C'era una figura ad hoc, il responsabile della formazione, che era Alfonso Violino.</p> <p>Putinati. Ora che Violino è fiduciario può essere un problema per la sovrapposizione di cariche.</p> <p>Presidente. Deve deciderlo il consiglio, la nomina di Violino è una proposta. Comunica inoltre che gli iscritti al precorso che prenderà il via il 1 maggio sono 150.</p>



## Comitato Regionale **PIEMONTE**

<p><b>Delibera n.24/21</b></p> <p><b>Delibera n.25/21</b></p>	<p>Putinati chiede informazioni sulla gestione del corso e sui formatori coinvolti alle quali risponde la Presidente spiegando anche che i formatori ricevono una formazione specifica da FIDAL Nazionale. Proprio lo scorso anno c'è stato un aggiornamento per i formatori realizzato da Roma nel quale non è stato possibile inserire alcun nuovo formatore.</p> <p>Violino. Presenta la situazione nelle altre regioni (in alcune la figura del responsabile della formazione e del FTR coincidono, in altre no). Lo stato attuale del Centro Studi non lascia prevedere nuovi corsi di formazione per nuovi inserimenti.</p> <p>Presidente. Per quanto riguarda le cifre di iscrizioni, gli scorsi anni si era fissato 120,00 € il precorso (cifra mantenuta per il precorso 2021) e 170,00 € il corso. Sono cifre il cui utile verrà in parte riversato sulla formazione dell'attività assoluta come per esempio i convegni (ci si è confrontati su questo con il FTR Assoluto), in parte su altri progetti di spesa che il Consiglio riterrà. Molti di coloro che si iscrivono, prevedono di andare a fare gli istruttori per altre federazioni, dunque la cifra è giustificata da questo motivo e dal fatto che da sempre FIDAL Piemonte offre un alto livello di formazione. Ricorda che, oltre alle 16 ore tradizionali ne vengono offerte ulteriori quattro a livello pratico). Per quanto riguarda le quote, la Presidente propone di mantenere quelle del corso istruttori 2019 e auspica di farlo itinerante e coinvolgere tutti i territori.</p> <p>Si passa alla votazione</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità il ruolo di Alfonso Violino come responsabile della formazione</b></p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità le quote di iscrizione: 120,00 € il precorso – 170,00 € il corso</b></p>
<p>Punto 6</p>	<p><b><u>Comunicazioni del Presidente</u></b></p> <p>La Presidente comunica:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'intenzione di riproporre i Campus Estivi al Sestriere; anche questa attività è sempre stata fonte di introiti per il Comitato Regionale. Il Consiglio concorda.</li><li>- Concluso il contratto di sponsorizzazione Karhu (5.000,00 € di contropartita e 8.000,00 € di obbligo di acquisto)</li><li>- Il Consorzio Asti Spumante DOCG è diventato un nuovo sponsor del Comitato Regionale, grazie all'interessamento del Consigliere Amandola, per un valore di 6.000,00 € annui</li><li>- Ha ricevuto richiesta da parte di alcuni presidenti provinciali di non ricevere articoli di opinione tecnica che arrivano alla mail istituzionale del Comitato Regionale (<a href="mailto:cr.piemonte@fidal.it">cr.piemonte@fidal.it</a>) così come agli altri Comitati</li></ul>



Regionali: Luciano Barra, Spiridon, Track&Field. La Presidente ha sempre ritenuto che leggere tali notizie potesse essere cultura personale, ma alcuni comunicano di non avere piacere di ricevere. Chiede al consiglio se concorda sul fatto che si invii una mail personale, per motivi di privacy, ai consiglieri e ai presidenti provinciali nella quale ognuno possa esprimere se desidera o meno ricevere tali notizie. Il Consiglio concorda

- Young Leaders. È un gruppo giovanile creato su scala nazionale nello scorso consiglio nazionale e, a seguire, nei comitati regionali. È un gruppo di giovani, del quale il Consigliere Meliga nel Consiglio Regionale precedente, era il riferimento, che può fungere da supporto per la gestione e l'organizzazione di alcune manifestazioni regionali. Se il Consiglio concorda, si dà mandato al Consigliere Meliga, con il supporto dei due FTR, di programmare un incontro con questi giovani. Se i consiglieri regionali e i presidenti provinciali, presenti come uditori, individuano dei giovani interessati nei rispettivi territori, possono essere reclutate nuove figure che possono andare a costituire la task force del Comitato Regionale per le proprie manifestazioni.

Gavinelli. Si tratta di un'istituzione che nel precedente consiglio nel quale era presente aveva fortemente osteggiato così come aveva fatto la Presidente in veste allora di FTR. Si va a creare per l'ennesima volta qualcosa all'esterno della Federazione. Se ci sono giovani interessati devono fare i corsi giudici, Sigma o tecnici, e collaborare con la Federazione.

Interviene il Presidente Provinciale di Biella/Vercelli Scudellaro. Ritiene che sia compito della Federazione coinvolgere questi ragazzi nella Federazione. Il CP Biella Vercelli ha inserito nel Consiglio Provinciale una ragazza degli Young Leaders, Eleonora Megna.

Gavinelli dichiara di fare reclutamento per la Federazione coinvolgendo giovani nella sua società. Se sono tesserati, collaborano in quelle istituzioni in cui sono carenti. Si chiede il senso dell'attività degli Young Leaders quando non si riescono ad avere giudici e/o cronometristi per le manifestazioni che, così, rischiano di non poter essere fatte.

Sibilla. A livello nazionale aveva partecipato al Concorso Nazionale Young Leaders, conferma che è nata a livello di Federazione, che ha inserito quattro giovani nel Consiglio Nazionale.

Gavinelli. È nata su proposta del Presidente Giomi ma non è mai stata istituzionalizzata.

Presidente. In questo momento la commissione Young Leaders Nazionale è ancora in carica. Ritiene che se ci sono giovani che vogliono essere coinvolti, senza dover fare corsi di formazione impegnativi come può essere quello dei crono, non si debbano respingere, a fronte di rimborsi minimi.



**Comitato Regionale PIEMONTE**

	<p>Meliga. Si tratta di ragazzi che si sono messi a disposizione di tutti: giudici, organizzatori, ecc... Forse se si affiancano a qualcuno come ai crono o ai Sigma possono interessarsi e fare il corso. In generale non sono ben visti. Gavinelli. Sono stati ascoltati dal precedente Consiglio Regionale al quale hanno presentato una progettualità e un documento che è stato approvato ma che ha prodotto zero risultati.</p> <p>Meliga. Se il Consiglio li respinge ora, ritiene che si perdano del tutto e non possano essere nuova linfa per la Federazione. Ritiene che si debba risentirli. Putinati concorda.</p> <p>La Presidente propone che il Consiglio con Meliga e Sibilla come parte politica e con l'area tecnica incontri questo gruppo di giovani a cui chiedano un nuovo progetto da proporre che verrà poi valutato nel prossimo Consiglio Regionale.</p>
Punto 7	<p><b><u>Varie ed eventuali</u></b></p> <p>RAPPRESENTATIVE</p> <p>Prende la parola il FTR Assoluto Callegari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 19 giugno (CLES) per categoria allievi/e: invito da FIDAL Trentino. Hanno già aderito Emilia Romagna e Veneto. Le gare sono nel pomeriggio, ma a livello organizzativo per il Piemonte è necessario un pernottamento. Come area tecnica esprime parere favorevole.</li></ul> <p>La Presidente presenta le altre rappresentative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 16 maggio Concesio (BS) Campionato Italiano per Regioni Cadetti di Corsa in Montagna: viaggio in giornata senza pernottamento</li><li>- 6 giugno Modena – Memorial Pratizzoli: viaggio in giornata senza pernottamento</li></ul> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale</p> <p><b>approva all'unanimità la partecipazione del Piemonte alle rappresentative sopra citate</b></p> <p>La Presidente ricorda che se c'è qualche consigliere che vuole partecipare alle rappresentative, oltre all'area tecnica, è sufficiente segnalarlo.</p> <p>Vicario. Per quanto riguarda la tassa euro per le gare di corsa su strada, si pensava, vista la particolare situazione legata alla pandemia, di fare una deroga, solo per il 2021, e applicare per tutte le manifestazioni il regolamento per le manifestazioni regionali (applicato sui classificati e non sugli iscritti). Il costo del Sigma è invece 180.00 € per le gare nazionali, 100,00 per le regionali.</p>
<b>Delibera n.26/21</b>	



FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

**Comitato Regionale PIEMONTE**

<b>Delibera n.27/21</b>	Spina. Fa presente che ci sono anche organizzatori che fanno pagare le iscrizioni in anticipo. Non deve essere il punto di partenza per scalfire la tassa euro.  Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale <b>approva all'unanimità l'applicazione per il 2021 la tassa euro sugli arrivati</b>
-----------------------------	---

Alle ore 21.00, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il VicePresidente Vicario  
Graziano GIORDANENGO

Il Presidente  
Celiuccia Anna Maria ZOLA